



# il Giornale di Bastia Umbra

Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia  
N. 3 - MAGGIO 2023 - Distribuzione gratuita



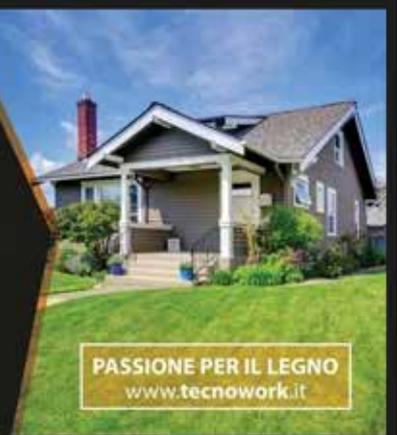
## IL VALORE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO



*Impariamo  
a condividere  
comunicare,  
camminare  
insieme.  
Impariamo  
a costruire  
comunità,  
condividendo  
con chi  
ha bisogno.  
Questo è il  
volontariato!  
Non essere  
solo una  
semplice e sola  
associazione,  
ma il cercare  
e costruire  
convivenza  
e benessere  
comune,  
non il proprio  
interesse.*

**TECNO WORK**  
DI MARCONI ANDREA  
tecnoworkperugia@libero.it

TETTI E CASE IN LEGNO  
PERGOLE E GAZEBO  
INFISSI E ZANZARIERE  
SERRE SOLARI  
CANALI DI GRONDA



PASSIONE PER IL LEGNO  
[www.tecnowork.it](http://www.tecnowork.it)

BASTIA UMBRA VIA SAN LORENZO 17 - tel. 347 48 49 899

## LA PRO LOCO È SEMPRE ATTIVA

Cari amici, dopo la tombolata di Pasqua che ha riscosso un grande successo, abbiamo chiuso le iscrizioni per la gita in Sicilia in programma a Giugno. Possiamo anticipare che la prossima trasferta sarà finalmente un ritorno all'estero dopo gli anni pandemici. La Pro Loco andrà a Parigi presumibil-

mente in Ottobre, ma presto usciremo ufficialmente sui nostri canali per i dettagli. Si è svolta l'annuale Assemblea dei soci, nella quale abbiamo approvato il bilancio e tirato le somme dell'anno 2022. La presenza del sindaco Paola Lungarotti, che ci ha onorato della sua presenza, è stata l'occasione anche per guar-

dare avanti e anticipare alcuni progetti per il futuro della nostra associazione che è più viva e attiva che mai. Sabato 13 Maggio 2023 si è svolto un incontro presso l'auditorium Sant'Angelo a tema "Il Perugino e l'arte a Bastia ai tempi del divin Pittore", relatore il prof. Elvio Lunghi, stimato docente dell'Università degli

stranieri. È seguita, il giorno dopo, una breve visita della Galleria Nazionale a Perugia. Fervono i preparativi per offrire un'estate piena di eventi. Insieme all'Amministrazione comunale, all'Ente Palio de San Michele e con le altre associazioni del territorio, stiamo preparando un calendario fitto di appuntamenti per Bastia. Come sempre seguiteci per rimanere aggiornati.

**Il Presidente della Pro Loco  
Matteo Santoni**

## PRO LOCO: ASSEMBLEA DEI SOCI

**Il 16 Aprile 2023 la Pro Loco di Bastia ha tenuto l'annuale Assemblea ordinaria dei soci, nel corso della quale sono stati approvati i bilanci.**

**La giornata si è conclusa con un pranzo sociale molto apprezzato da tutti i partecipanti**

L'Assemblea dei soci è un evento annuale che coinvolge l'intera Pro Loco e che permette un incontro, uno scambio di idee tra il presidente, il consiglio e tutti gli altri soci. Anche quest'anno è stato così. Domenica 16 Aprile, alle ore 10.30, nei locali dell'ex Unilibera, il presidente Matteo Santoni ha aperto il dibattito, portando il suo saluto e quello dell'intero consiglio a tutti i soci presenti. Dopo i saluti, il presidente ha invitato a parlare il sindaco Paola Lungarotti. Quest'ultima ha fatto un intervento nella sua doppia veste di socio e di amministratore pubblico. Dopo aver sottolineato l'importanza del tessuto associativo, il sindaco Lungarotti ha ricordato il lungo periodo del Covid, con tutte le difficoltà che ne sono derivate per il rapporto con le associazioni ed anche con la Pro Loco. Ora, fortunatamente, si sta andando verso una normalizzazione e quindi



*Un momento dell'assemblea (foto di Veronica Taglia) e il pranzo sociale (foto di Luisa Mancinelli)*

il rapporto, mai interrotto, tra l'Amministrazione e la nostra associazione, è tornato al massimo livello. Quindi via libera ad eventi in collaborazione (vedi serate Baglioni) e iniziative varie, anche con più associazioni. Il sindaco si è poi soffermato sui locali in cui si è tenuta l'Assemblea; locali che in parte saranno riservati alla Pro Loco, che li utilizzerà per riorganizzare il materiale del proprio archivio, in maniera tale da renderlo fruibile alle scuole, ai ricercatori e a tutta la popolazione. Il resto dei locali, sarà uno spazio fruibile con flessibilità dalla Pro Loco stessa, dall'Amministrazione comunale ed

anche da altre associazioni. Terminato l'intervento del sindaco, ha ripreso la parola il presidente Matteo Santoni, che in maniera veloce e dettagliata ha enumerato tutte le iniziative dell'Associazione nell'ultimo anno, da quelle classiche (Tombola, Castagnata, Premio Insula Romana, Premio Quacquarelli), alle nostre belle ed apprezzate gite, alle nostre serate culturali e non e a tutti gli eventi realizzati in collaborazione con altri soggetti. Il presidente si è detto molto soddisfatto di quanto realizzato nell'anno e si è soffermato in particolare sulla diffusione dei programmi della Pro Loco e tramite il

nostro Giornale, ora bimensile, ed anche dall'aumentata presenza nei social. Nell'ultima parte dell'Assemblea si è parlato di bilanci, illustrati con competenza nei dettagli, dalla nostra segretaria Daniela Piselli. Dopo l'illustrazione e la discussione del bilancio consuntivo 2022 e del bilancio preventivo 2023, si è passati alla votazione. I presenti hanno approvato il bilancio all'unanimità. L'evento è proseguito con un pranzo sociale molto apprezzato dai partecipanti, che si è svolto al ristorante Carfagna, dove tra buon cibo ed ulteriore socializzazione si è conclusa la giornata.

**Claudio Giorgetti**



Serramenti  
Porte interne  
Blindati

**R&S INFISSI**  
Via dei Tigli, 26 - Bastia Umbra  
Tel. 075 8005339 - rsinfissinc@gmail.com



Amiamo il Tuo bucato

**Perchè farlo tu  
quando può farlo  
Loryblu?**

LAVANDERIA / STIRERIA / SANIFICAZIONE / PRIVATI / ALBERGHI / AGRITURISMI  
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO ASSISI / BASTIA / CANNARA

PRIVATI via Los Angeles 155 AZIENDE via Delle Industrie 16 / S.Maria degli Angeli  
TEL. 075.80.40.049 / 328.39.32.274

## IL GIORNALE DI BASTIA - MAGGIO 2023

**Direttore responsabile:**  
**Roldano Boccali**

**In redazione:**  
Claudio Giorgetti,  
Matteo Santoni  
Raniero Stangoni

**Hanno collaborato:**  
Emanuele Boccali,  
Lorella Capezzali, Roberto  
Fanini, Giuseppina Grilli,  
Elena Lovascio,  
Luisa Mancinelli, Gaetano  
Mollo, Ivo Picchiarelli,  
Francesco Santucci

**Grafica ed impaginazione:**  
Assisi Virtual  
di Luca Quacquarini

**Foto:**  
Archivio Pro Loco,  
Emanuele Boccali,  
Luisa Mancinelli,  
Veronica Taglia

**Stampa:**  
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA  
Periodico dell'Associazione  
**PRO LOCO**  
di Bastia Umbra  
Reg. Trib. Perugia n. 7/98  
del 21/03/1998

Redazione  
e amministrazione:  
Piazza Mazzini, 71  
BASTIA UMBRA  
Tel. 075.8011493  
[segreteria@prolocobastia.it](mailto:segreteria@prolocobastia.it)  
[www.prolocobastia.eu](http://www.prolocobastia.eu)



**PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO**

La scuola sta quasi finendo. Gli studenti aspettano le lunghe vacanze. Pinocchio fu attratto dal "paese di balocchi", non trovando nell'abecedario, fornitogli da Geppetto, un grande interesse. Seneca ci ricorda che "apprendiamo non per la scuola ma per la vita". John Dewey che la scuola deve poter essere una "società in miniatura". Questo non certo come riduttiva copia, ma come relazioni umane, capacità comunicative e collaborative. A questo serve la funzionalità e organicità delle istituzioni educative come la famiglia, la scuola o i centri di animazione, oratoriani e sportivi. Per questo devono poter collaborare, pur nella loro diversità. La famiglia educa allevando. La scuola educa istruendo. I centri associativi e sportivi educano animando e allenando. L'università educa formando e professionalizzando. Sapendo sempre, come ha sostenuto e testimoniato don Bosco, che "l'educazione è cosa di cuore". Di fatto, dobbiamo riconoscerci e coltivare una

**UNA SCUOLA DI VITA**  
Alimentando le motivazioni e gli slanci del cuore, una scuola di vita può farsi lungimirante e responsabile per il futuro di tutta quanta l'umanità

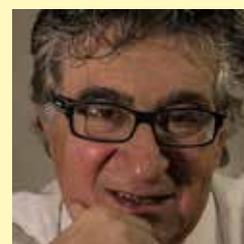
cultura di base comune, per poterci capire e comprenderci, se ci riferiamo all'Atene di Pericle o al Rinascimento italiano, all'addio di Ettore ad Andromaca o a quello ai monti di Lucia. Così pure, se ci rivolgiamo a principi come le massime morali di Kant o al decalogo di Mosè. Ci vuole un minimo comune denominatore culturale fra Oriente e Occidente, nord e sud del mondo. Si tratta dell'umanità, di ciò che possiamo intendere per valori di civiltà e principi etici comuni. Si tratta di andare oltre le varie morali, per ritrovare quell'etica comune che le sottende tutte. Da qui, il passaggio dalla competizione selvaggia alla cooperazione fattiva. In tale prospettiva bisogna saper armonizzare la "cultura umanistica" con la "cultura scien-

tifica", soprattutto attraverso le "nuove culture" di questa civiltà dei mass media e di Internet. Alla "cultura scolastica", quella che ha nei libri di testo i suoi contenuti, bisogna sostituire una "scuola di cultura", capace di armonizzare la formazione della mente con quella del cuore. Aristotele, per questo, ci ricorda che educare la mente, senza educare il cuore, significa non educare per niente. In tal modo si possono vincere le tentazioni della decadenza: quella dell'immediatezza, quando si resta alla superficie dei problemi; quella dell'impazienza, quando non si coltiva il senso dell'attesa; quella dell'impulsività, quando non si riesce a controllare la reattività istintiva. Per questo, bisogna considerare l'importanza della formazione umana, da intendersi non sul come pensare a formarsi ma acquisita attraverso l'assunzione di compiti e impegni, considerando come li si assumono e si portano avanti. Da qui il valore del saper lavorare e giocare in gruppo, attraverso l'apprendere atteggiamenti e virtù sociali con il cooperare. Per questo, gli insegnamenti non devono riempire di compiti a casa, ma permettere e sollecitare le tante attività sociali, culturali, sportive e ricreative che contribuiscono a una formazione umana,

ricca di relazioni, competenze ed esperienze sociali e affettive.

La nuova "civiltà della cooperazione" sorgerà da questo nuovo modello di apprendimento, che recupera le tradizioni del monastero e della bottega, sviluppa quelle del laboratorio, iscrivendole nella civiltà di Internet, con i suoi mezzi e i suoi modi. Tutto ciò richiede chiaramente il coltivare la dimensione del cuore. E' alimentando le motivazioni e gli slanci del cuore che una scuola di vita può farsi lungimirante e responsabile per il futuro di tutta quanta l'umanità. Si tratta di coltivare l'identità culturale di un popolo e non l'identità di una cultura di massa, basata quest'ultima sulla dimensione tribale acustico-visiva.

**Gaetano Mollo**



**Gaetano Mollo**, già professore ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Perugia, è autore di libri, saggi e romanzi. Ha pubblicato anche racconti fiabeschi e raccolte di poesie. E' presidente del Comitato di divulgazione del pensiero di Pietro Ubaldi del Comune di Foligno.



## SINERGIA TRA AMAB – ASSISI MOSTRA ARTE ANTIQUARIATO BASTIA E IL CENTRO DELLA CITTÀ

Un Focus sull'anniversario dei 500 anni dalla morte del Perugino,  
con la visita guidata alla Chiesa di S. Croce e un convegno all'Auditorium S. Angelo

**B**ilancio estremamente positivo per l'evento AMAB - Assisi Mostra Arte Antiquariato. Collegata a questa manifestazione, il 28 Aprile 2023 si è svolta l'iniziativa organizzata in sinergia tra l'Amministrazione comunale, Assessorato alla Cultura e AMAB - Assisi Mostra Arte Antiquariato Bastia Umbra nel centro della città di Bastia. Carlo Bizzarri, esperto di storia locale, ha accompagnato i visitatori alla scoperta delle opere artistiche custodite nella Chiesa Collegiata di S. Croce. Capolavori realizzati da artisti contemporanei del Perugino, quali Tiberio di Assisi e Niccolò di Liberatore detto l'Alunno. È seguito il convegno presso l'Auditorium S. Angelo, con relatori la dott.ssa Veruska Picchiarelli (storica dell'Arte della Galleria Nazionale dell'Umbria e co-curatrice della mostra "Il meglio maestro d'Italia. Il Perugino nel suo tempo") e Alessandro Delpriori (ricercatore di Storia dell'Arte moderna presso l'Università di Camerino). All'Auditorium è stato esposto inoltre un manifesto del 1923 per i 400 anni della morte del Perugino donato alla Pro Loco dal prof. Gianni Angelini, come ha ricordato il presidente Matteo Santoni.



*I dipinti murali sulla calotta absidale della Chiesa di S. Croce*



*Il polittico di Sant'Angelo*

"AMAB – Assisi Mostra Arte Antiquariato Bastia Umbra", che ha avuto luogo all'Umbriafiere dal 22 Aprile al 1° Maggio 2023, ha attirato un vasto pubblico di addetti ai lavori e di appassionati. I numerosi visitatori hanno avuto la possibilità di ammirare le splendide opere esposte da oltre settanta gallerie antiquarie di primissimo ordine. Va segnalata anche la visita del sottosegretario alla cultura Vittorio Sgarbi. Dopo tre anni di assenza della Mostra Nazionale d'Antiquariato di Assisi a causa dell'emergenza sanitaria, il centro fieristico umbro è tornato ad ospitare questo storico appuntamento, che si è presentato con un nome, un'immagine e un assetto organizzativo rinnovati. Particolarmente soddisfatto Emo Antinori Petrini, che con il figlio Leonardo ha organizzato questa 48<sup>a</sup> edizione della mostra antiquaria, così importante per il nostro territorio. La volontà è quella di guardare avanti e in alto, affinché AMAB diventi un appuntamento da non perdere per chi ama il bello in tutte le declinazioni.

IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI  
CITTADINI DI **BASTIA** CON IL NUOVO PROGETTO  
DI FORNITURA **LUCE E GAS**

**ACTON**  
GAS ● POWER

FAI IL PIENO  
DI **ENERGIA**



PER INFO E SOTTOSCRIZIONI  
T. 075 8000 261  
[actonenergia.forini.com](http://actonenergia.forini.com)

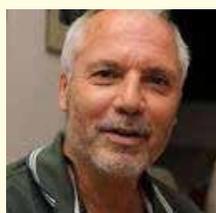
FORINI SPA

# L'ARTE A BASTIA AL TEMPO DEL PERUGINO

Conferenza organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia. Relatore il Prof. Elvio Lunghi

Il 13 Maggio 2023, presso l'Auditorium Sant'Angelo, si è tenuto un interessante incontro guidato dal prof. Elvio Lunghi, il quale ha trattato il tema dell'arte a Bastia al tempo del Perugino. Il relatore ha tratteggiato così la figura di Pietro Vannucci - nato intorno al 1450 a Città della Pieve, allora sotto la giurisdizione di Perugia (da qui il soprannome con cui sceglierà di firmarsi: Petrus Perusinus) - che è stato di fatto un assoluto protagonista del Rinascimento, il più importante pittore attivo negli ultimi due decenni del Quattrocento. *"La pittura semplice e dolce di Pietro Vannucci - ha evidenziato il prof. Lunghi - ebbe un carattere di grande novità nel suo tempo ed esercitò una grandissima influenza in tutto il mondo pittorico italiano e perfino europeo. Il maestro umbro, primo dopo Giotto, impose in Italia un vero linguaggio nazionale, diffuso da nord a sud e contraddistinto da caratteri assolutamente innovativi e originali. Il Perugino ha uno stile, una tecnica forte e sedimentata e la mantiene nel tempo, senza sottostarsi alle mode e al mercato".* Il prof. Lunghi ha quindi espone il tema dell'arte a Bastia al tempo del "divin pittore". Bastia Umbra, in origine Insula Vetus o anche Insula Romanesca, ha conservato poco o nulla del castello antico, poco o nulla delle immagini antiche un tempo poste sopra gli altari delle chiese all'interno delle mura o negli immediati dintorni. Per sopraggiunta il castello non ha conservato nemmeno le chiese antiche, salvo quella di Santa Croce nella piazza dell'Aggiunta, la chiesa di San Rocco nella strada verso la Porziuncola e la chiesa di San Paolo presso il cimitero. Nella Chiesa di S. Croce sono ora conservati un polittico di Nicolò di Liberatore (detto l'Alunno) e alcuni affreschi di un seguace di Bartolomeo Caporali.

La tribuna absidale di San Paolo conserva una decorazione frammentaria di Tiberio di Assisi. Dello stesso Tiberio è un gonfaloncino all'interno della residenza comunale. Altri due gonfaloni sono nella chiesa di San Rocco: uno di Bernardino di Mariotto, l'altro di Dono Doni. Dello stesso Bernardino di Mariotto è la statua di San Rocco nella chiesa a lui dedicata. Altri due affreschi di fine quattrocento sono nelle vie del castello e in una edicola accanto al ponte sul Chiascio. La scelta di un pittore in un piccolo castello nel contado - ha sottolineato il prof. Lunghi - non era necessariamente conseguenza della fama conquistata nei centri maggiori, quanto piuttosto per la protezione di un signore capace di influenzare le scelte del clero. Tra Quattro e Cinquecento Bastia fu sotto il potere dei Baglioni, la più potente famiglia perugina al tempo, e fu verosimilmente grazie a loro che Tiberio di Assisi e Bernardino di Mariotto furono invitati a lavorare per le chiese di Bastia, come pure negli altri castelli in Valle Umbra a loro sottoposti. Rispetto a Pietro Perugino - ha affermato il prof. Lunghi - Tiberio fu un pittore meno innovativo, ma seppe egualmente conquistare la fiducia dei membri di questa famiglia, per essere un pittore decisamente "maschio". Altrettanto si può dire per Bernardino di Mariotto. Al termine della conferenza, il presidente della Pro Loco Matteo Santoni ha consegnato una targa al prof. Elvio Lunghi per il suo encomiabile impegno profuso ai fini della valorizzazione del patrimonio artistico della nostra regione.



**Elvio Lunghi** (nella foto) è professore associato in Storia dell'arte medievale presso l'Università per Stranieri di Perugia. È autore di numerosi saggi e monografie sulla pittura e sulla scultura in Italia centrale tra Medioevo e Rinascimento, sulla committenza artistica degli Ordini religiosi mendicanti e in particolare sui Francescani. Oltre all'impegno universitario, svolge una continua attività di divulgazione scientifica attraverso conferenze e incontri su temi della storia dell'arte e sulla diffusione del patrimonio storico-artistico nella regione Umbria.

**PIETRO VANNUCCI,  
DETTO IL "PERUGINO"  
O IL "DIVIN PITTORE"**  
In questo 2023 si celebrano i 500  
anni dalla morte del grande  
artista. Nacque intorno al 1450  
a Città della Pieve (PG) e morì di  
peste nel 1523 a Fontignano (PG)



Nelle chiese del territorio dell'arcidiocesi di Perugia Città della Pieve sono ancora ben presenti e vive le impronte della parabola pittorica di uno dei più grandi protagonisti del Rinascimento: Pietro Perugino. Noto come il "divin pittore" e per essere stato il maestro di Raffaello, è ricordato da Vasari per essere stato il più importante innovatore della pittura prima di Michelangelo. Pietro di Cristoforo Vannucci (questo il suo nome di battesimo) viene ricordato quest'anno, in occasione dei 500 anni dalla morte, avvenuta nel Febbraio 1523. L'Umbria deve molto alla personalità di Pietro Perugino, grande artefice del rinnovamento del linguaggio artistico rinascimentale. Tra i capolavori vanno ricordati l' *"Adorazione dei Magi"*, una delle prime opere ad olio dipinte in Umbria conservate presso la Galleria Nazionale di Perugia, gli affreschi di Santa Maria Assunta di Cerqueto o le opere custodite nella Pinacoteca Vaticana come *"La Pala dei Decemviri"* o la *"Resurrezione di San Francesco al Prato"*.

## LA GRANDE MOSTRA SUL PERUGINO

La visita promossa dalla Pro Loco di Bastia

La Pro Loco di Bastia ha organizzato per il giorno 14 Maggio 2023 una visita alla splendida mostra intitolata *"Il meglio maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo"*, allestita presso la Galleria Nazionale dell'Umbria, a Perugia. Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di ammirare autentici capolavori. Va sottolineato che il maggior numero di opere al mondo del grande artista è conservato proprio alla Galleria Nazionale dell'Umbria. Sono esposte circa settanta opere, realizzate dal Perugino prima del 1504. Inoltre l'esposizione riflette sul ruolo che il Perugino ha effettivamente svolto nel panorama artistico contemporaneo nel rapporto che lo ha legato ai protagonisti di quell'epoca, seguendo geograficamente gli spostamenti del pittore o delle sue opere attraverso l'Italia. Il pittore ha infatti lasciato tracce profonde della sua produzione in tutta la nostra penisola, a iniziare dall'Umbria e dalla Toscana, nelle sedi delle sue botteghe di Perugia e Firenze. La mostra, inaugurata il 4 Marzo 2023, resterà attiva fino all'11 Giugno 2023. L'esposizione è stata curata dal direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria Marco Pierini e da Veruska Picchiarelli, conservatrice del museo perugino. Il titolo della mostra deriva da una lettera, datata 7 Novembre 1500, in cui Agostino Chigi, tra i più grandi mecenati del tempo, definì Perugino *"il meglio maestro d'Italia"*.

Associazionismo, istruzioni per l'uso.  
Dal layout organizzativo al reperimento finanziamenti  
**L'ASSOCIAZIONISMO  
E IL VOLONTARIATO A BASTIA**



SECONDA PARTE

di **Lorella Capezali**

**N**el Comune di Bastia Umbra è istituito l'Albo Comunale delle Associazioni e delle forme associative operanti a Bastia Umbra, in attuazione della delibera consiliare n.61 del 27.09.2016 che ne ha approvato il relativo Regolamento finalizzato a dare riconoscimento a quelle realtà aggregative attive sul nostro territorio comunale così da intensificare i rapporti di reciproca collaborazione tra L'Ente e le Associazioni che operano, in vari settori nel territorio.

Nelle finalità del regolamento, declinate all'art. 1 che recita: "1. Il Comune di Bastia Umbra intende promuovere la partecipazione dei cittadini in forma associata, favorire la collaborazione e il coordinamento fra le varie realtà presenti sul territorio, senza distinzioni di alcun genere, costituite in maniera spontanea sulla base del volontariato e della solidarietà; agevolare la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole Associazioni e operare per la massima utilizzazione possibile dei risultati a beneficio dell'intera comunità, allo scopo di sollecitare la partecipazione alla formazione del quadro informativo necessario o anche solamente utile per le scelte della Amministrazione." sono incardinati i princi-

pi ispiratori della istituzione di questo strumento di partecipazione alla gestione della cosa pubblica.

Nel Regolamento la definizione di "Associazioni" è ampia e inclusiva di tutte le realtà associative riconosciute e non riconosciute, comitati, gruppi e loro federazioni, i cui scopi coinvolgono o interessino, direttamente od indirettamente, il territorio o la comunità locale e tutte le altre forme associative non espressamente elencate.

L'Albo è articolato in SEZIONI in ragione dei settori di attività e di impegno, così definiti che operativamente vengono rappresentate dalle relative Consulte:

a) **CULTURA**: per le attività attinenti alla crescita dell'individuo tramite la conoscenza e la creatività, aventi come finalità la promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale, produzione e divulgazione nei diversi campi delle arti e della cultura, valorizzazione del patrimonio, storico, artistico e delle tradizioni;

b) **SPORT**: per attività attinenti al fisico nella pratica sportiva, motoria, ludica e ricreativa in genere;

c) **AMBIENTE**: tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, delle specie animali e vegetali;

d) **ECONOMIA**: attività attinenti il lavoro, il commercio, l'industria e l'artigianato;

e) **SOCIALE**: attività assistenziale e sanitaria, di soc-

corso, sostegno e solidarietà, pari opportunità e tutela della condizione di genere, senza distinzione di ceto sociale, religione e provenienza etnica, iniziative a favore delle famiglie, dei giovani e degli anziani.

f) **RELIGIONE e SPIRITUALITÀ**: attività attinenti alla fede, la preghiera, la meditazione, il dialogo, il benessere interiore e spirituale.

All'iscrizione segue l'esercizio di una serie di diritti:

a) riconoscimento nell'ambito delle finalità del presente regolamento;

b) accettazione dell'offerta partecipativa;

c) essere informate sulle attività dell'Ente comunale che riguardano la sezione di appartenenza e godimento dei diritti di cui allo Statuto Comunale

d) uso delle sale e degli spazi comunali compatibilmente con la disponibilità;

e) beneficiare del coordinamento, del supporto e del patrocinio da parte dell'Amministrazione;

f) partecipare con pari opportunità e diritti al processo di autoregolamentazione della sezione di appartenenza.

In apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune di Bastia Umbra è pubblicato l'Albo delle Associazioni, aggiornato periodicamente.

All'albo sono attualmente iscritte n. 57 associazioni suddivise in sezioni:

- AMBIENTE n. 2
- CULTURA n. 20
- ECONOMIA n. 1
- SOCIALE n. 15
- SPORT n. 13
- RELIGIONE E SPIRITUALITÀ n. 6

Le Consulte rappresentano sedi permanenti di confronto, discussione e proposta sui rispettivi temi specifici di ognuna; promuovono occasioni di incontro e relazione con altri soggetti; svolgono funzioni di impulso e sostegno alla Amministrazione Comunale avvicinando i cittadini alle istituzioni. Le Consulte comunali, quali organismi di partecipazione nei processi decisionali dell'Amministrazione, hanno funzioni consultive, di iniziativa e di osservazione, relativamente alle tematiche rientranti nelle materie di loro competenza e più precisamente:

- possono formulare proposte all'Amministrazione comunale per la predisposizione del bilancio di previsione, evidenziando i bisogni nei settori di propria competenza e le eventuali priorità;
- approfondiscono lo studio di problemi di interesse generale e specifico del paese relativi alle proprie competenze;
- esprimono pareri non vincolanti e possono predisporre relazioni sulle proposte che il Sindaco, la Giunta o il Consiglio Comunale ritengono di

**LITOPRINT**  
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

☎ 075 8003566

✉ [amministrazione@litoprint.com](mailto:amministrazione@litoprint.com)

f @LitoprintBastiaUmbra

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE  
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

📍 Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

sottoporre loro;  
- promuovono autonomamente o di concerto con il sindaco e l'assessore competente per materia:

a) incontri e dibattiti finalizzati al raggiungimento di una maggiore informazione dei cittadini e degli enti interessati ed alla soluzione delle problematiche riguardanti una determinata zona o frazione;  
b) iniziative pubbliche, convegni e rassegne.

Le Consulte secondo il dettato dell'art. 40 dello Statuto Comunale possono:

a) esprimere pareri preventivi a richiesta o di propria iniziativa, su atti comunali;

b) esprimere proposte agli organi comunali per l'adozione di atti;

c) esprimere proposte per la gestione e l'uso dei servizi e beni comunali;

d) chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute per l'esposizione di particolari problematiche. La dinamica e poliedrica offerta associativa presente nel territorio comunale dimostra da un lato la matura e consapevole identità valoriale segno di coesione sociale e di inclusione dall'altra la volontà di operare per il bene comune consentendo, nella visione solidaristica e di volontariato, l'aumento del benessere collettivo. L'associazionismo, comunque, necessita di risorse umane, strumentali ed economiche affinché possa agire con un operato efficace ed efficiente al servizio della comunità. Oggi vari strumenti di promozione finanziaria possono consentire di attingere a risorse finanziarie con progetti per i quali nella terza e ultima parte di questa trattazione verrà affrontato l'importante argomento.

## PAOLA CARNEVALI VALENTINI INSIGNITA DEL TITOLO DI CAVALIERE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Un giusto riconoscimento alla presidente dell'ANGSA Umbria (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici)

**P**aola Carnevali Valentini (nella foto), presidente di ANGSA Umbria, è stata insignita del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Il riconoscimento arriva dopo anni di impegno per una nobile causa, complessa ma altissima: la tutela dei diritti delle persone con autismo. Dal 2001, infatti, Paola ha lavorato costantemente per superare ostacoli, varie forme di stigma e problemi quotidiani, con l'amore per ciò che, seme dopo seme, carezza dopo carezza, in ANGSA Umbria cresceva: incontri, seminari, convegni di frontiera per il panorama umbro, insieme ai successi dei centri diurni "La Semente" e "Up!".

**Paola, come hai accolto la notizia di questa onorificenza?**

*"È un riconoscimento che ho apprezzato molto. Al tempo stesso mi ha stupita. Ho sempre pensato di fare soltanto il mio dovere, sia come genitore che come cittadina responsabile".*

**Quando si terrà la cerimonia di consegna?**

*"La consegna del riconoscimento concesso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, avverrà per mano del Prefetto Armando Gradone il 2 Giugno 2023 presso la Prefettura di Perugia".*



**Quando e perché è nata l'ANGSA Umbria?**

*"È nata nel 2001, per iniziativa di un gruppo di genitori e dalla loro volontà di trovare una soluzione tangibile al problema dell'autismo per i propri figli. Grazie al supporto delle istituzioni locali e nazionali, di amici e volontari impegnati nelle attività di raccolta fondi, al lavoro degli operatori socio-sanitari impiegati nelle sue strutture semiresidenziali, l'associazione è cresciuta attraverso le sue numerose attività. ANGSA Umbria ha stabilito una delle sue sedi a Bastia, utilizzata per le pubbliche relazioni, la gestione del fundraising e lo svolgimento dei consigli e delle assemblee. Ha inoltre due sedi operative, una a Spello, che ospita il centro diurno semiresidenziale per il mantenimento delle autonomie e l'avviamento al lavoro "La Semente", e*

*una ad Assisi, dove si trova il centro socioeducativo per i minori "Up". Da segnalare anche altre due sedi locali: a Terni e a Foligno-Spoleto. Fortemente convinta che i soggetti autistici debbano poter godere degli stessi diritti e opportunità di tutti i cittadini, promuove la conoscenza del disturbo e delle relative tecniche e metodiche di presa in carico. ANGSA Umbria ha promosso vari progetti. La nostra associazione è riuscita nel corso degli anni a dare risposte sempre più concrete ai bisogni delle persone autistiche e le loro famiglie. Questa onorificenza dovrà solo accrescere la motivazione e la forza per continuare ad andare avanti nei nostri obiettivi".*

**Ricordiamo che la sede legale dell'ANGSA Umbria è a Bastia, in via Garibaldi 68.**

**I**l Presidente della Repubblica può conferire il titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica italiana per "ricompensare benemerite acquisite verso la Nazione - è scritto nella legge istitutiva - nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nell'impegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".

**MARINI**  
edilizia

**PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS**

Via Campiglione - Bastia Umbra  
[www.marinedilizia.com](http://www.marinedilizia.com)

**AXA** ridefiniamo / gli standard

**MORETTINI ASSICURAZIONI snc**  
AGENZIA GENERALE

Via del Cantinone, 26 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel. 075.8000313 - Fax 075.8002194  
E-mail: [ag5004@axa-agenzie.it](mailto:ag5004@axa-agenzie.it)

# L'AVIS COMUNALE DI BASTIA CELEBRA IL 50° DI FONDAZIONE

In calendario tante attività dal 9 al 18 Giugno 2023

Care amiche ed amici, il tempo scorre veloce verso il 9 Giugno 2023 quando avranno inizio le celebrazioni del 50° di fondazione della AVIS Comunale di Bastia e con l'avvicinarsi a questo importante evento per la nostra Città, nel clima di festa per le innumerevoli attività che ci vedono coinvolti per la buona riuscita dell'evento, cominciamo a toccare "con mano" tanti frutti i cui semi sono stati gettati oltre un anno fa. Mi riferisco in particolare al Progetto Scuole intrapreso dalla nostra associazione grazie al formidabile coinvolgimento della professoressa Elena Lovascio che insieme a tanti volontari è riuscita a veicolare il messaggio della Cultura del Dono ad oltre duemila studenti tra scuole primarie e secondarie. Per quanto at-

Vari appuntamenti caratterizzano il programma dei festeggiamenti per questo 50° di fondazione dell'AVIS comunale di Bastia. Ecco, in estrema sintesi, le attività in calendario dal 9 al 18 Giugno 2023:

- ▶ Spettacolo teatrale a cura della compagnia "Gli Intronati" di Tordandrea (9 Giugno, ore 20.45 - cinema Esperia);
- ▶ Estemporanea di pittura e concorso fotografico a cura dell'associazione culturale "Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria" (11 Giugno, ore 10 - giardini pubblici), esibizione musicale (ore 18) e premiazione;
- ▶ Convegno sulla promozione della Cultura del Dono (14 Giugno, ore 20.45 - Auditorium Sant'Angelo);
- ▶ Esibizione musicale del "Coro Aurora" (16 Giugno, ore 17 - Municipio), esibizione di danza a cura della Scuola di Ballo "Asso di Cuori" e premiazione del concorso scuole primarie di Bastia "Mi ti Dono" (prima edizione);
- ▶ Concerto musicale "Medici per caso", interverranno anche due noti animatori: Franceschini Paolo e Damiano Francesco (17 Giugno, ore 21 - Piazza Mazzini);
- ▶ Accoglienza consorelle AVIS (18 Giugno, ore 8.30 - Piazza Mazzini), S. Messa (ore 9.30 - Chiesa S. Croce), marcia per le vie del centro storico e deposizione corona alloro in memoria dei caduti con la partecipazione della Banda musicale di Costano (ore 10.45), conferimento benemerenze (ore 11.30 - Auditorium Sant'Angelo), pranzo sociale (ore 13 - Centro San Michele).

che dobbiamo manifestare a tutte le donatrici e tutti i donatori per il 2023 è quella di rispondere, così come fatto nell'anno appena trascorso, alla chiamata del nostro Gruppo ChiamaAVIS per prenotare la propria donazione. Nel piano programmatico avevamo previsto per l'anno 2022 un numero di dona-

zioni pari a 750 di sangue e plasma ed il raggiungimento di un numero di Soci di 550, entrambi centrati. Adesso per il 2023 il piano prevede 850 donazioni di sangue e plasma e 600 Soci e siamo consapevoli che alzando l'asticella, le difficoltà saranno maggiori, ma siamo altresì consapevoli che l'energia positiva



che stiamo facendo circolare con tante iniziative di promozione della cultura del dono con il coinvolgimento di tante persone ed associazioni ci consentirà di incrementare questi numeri.

Per qualsiasi contatto e richiesta di maggiori informazioni comunichiamo che dal 1 Agosto 2022 la nostra sede comunale in via dell'Arco, 5 è aperta tutti i giorni (lun./ven.) dalle 16:00 alle 18:00 ed il sabato dalle 09:30 alle 11:00 (avisbastia@avisumbria.it) - tel. & fax 075/8000246. Infine, ma non per ordine di importanza, un grande GRAZIE a tutti i donatori che hanno risposto con grande entusiasmo alla chiamata per la donazione!

**Roberto Fanini - Presidente  
AVIS Comunale Bastia**

ruolo quale autentico vettore di Vita. Questa scoperta cambia la vita delle persone e le rende un mirabile strumento di bene di cui la nostra società ha drammaticamente bisogno. Siamo determinati a proseguire in questo cammino anche per gli anni a venire tanto siamo certi della validità della promozione della cultura del dono sin dall'età dell'infanzia. Prosegue il trend positivo dell'incremento del numero delle donazioni della nostra AVIS di Bastia Umbra e raggiungiamo il numero di 228 donazioni di sangue intero e plasmafresi alla data del 31.03.2023, rispetto alle 159 dello stesso periodo dello scorso anno, con un incremento di oltre il 43% in termini percentuali e di n. 69 donazioni in termini assoluti. La forte esigenza

www.lineacioli.com  
rivenditore autorizzato  
**markilux**

PERGOLATI  
GAZEBO  
TENDE DA ESTERNO  
TENDE DA INTERNO  
ARREDO ESTERNO  
ZANZARIERE  
PORTE A SOFFIETTO  
ACCESSORI

Linea Cioli - Via dei pioppi 10 - Bastia Umbra Pg - Tel. +39 075 800.36.14  
www.lineacioli.com

## INIZIATIVE PER IL CENTENARIO DELLA MORTE DI BENVENUTO CRISPOLDI

I Comuni di Bastia Umbra, Foligno, Magione e Spello stanno lavorando ad un progetto di valorizzazione della figura di questo grande artista

Nell'anno del centenario dalla scomparsa dell'artista Benvenuto Crispoldi (1886-1923), i Comuni umbri titolari di sue opere artistiche si sono uniti in un lavoro di ricerca con l'obiettivo di celebrarne la figura e valorizzarne i capolavori presenti o attestati a Bastia Umbra, Magione, Foligno e Spello. Nato nel 1886, Benvenuto Crispoldi fu una figura di spicco nel panorama spellano e regionale umbro tra il XIX e XX secolo. Sindaco di Spello dal 1915 al 1919. Pittore, scultore, nonché politico, si formò a Roma e a Parigi, dove nel 1910 erano presenti artisti come Boccioni, Balla e Severini, vicini al movimento futurista. Nello stesso anno intervenne nei restauri della chiesa di Sant'Andrea di Spello con notevole impegno e capacità. Al suo amore per l'arte e alla sua competenza e perizia si deve la scoperta della contraffazione della pala del Pinturicchio nella chiesa di



*I rappresentanti istituzionali dei quattro comuni*

Santa Maria Maggiore: questo frutto al Crispoldi fama e stima considerevoli. Si dedicò soprattutto alla pittura, realizzando delle grandi opere nel Palazzo comunale di Bastia Umbra, dove è sua la decorazione della Sala della Consulta, della quale fu incaricato nel 1920 dall'Amministrazione del sindaco Terzilio Bartolucci, lavori che concluse nel 1921. A Bastia realizzò anche un'opera privata, la decorazione pittorica della Cappella Angelini presso il Cimitero monumentale. A Magione gli fu commissiona-

ta la realizzazione del grande monumento ai Caduti. A Foligno le sue grandi opere furono purtroppo in parte distrutte dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, ma in parte ricostruite o comunque salvate nella memoria tramite attestazioni fotografiche. Tante le opere presenti a Spello. Partecipò a mostre, come quella di Milano del 1919, scrisse su giornali e soprattutto organizzò un'importante manifestazione tenutasi nel 1920 a Perugia: la prima Esposizione umbra di arte moderna, a

Palazzo dei Priori. Nel 1921 venne nominato Accademico di Merito residente dell'Accademia delle Belle arti di Perugia e, successivamente, consigliere del Comitato accademico; da questa carica si dimise per l'avanzare della malattia, che lo costrinse anche a rinunciare a importanti occasioni di lavoro. Morì nel 1923, a soli 37 anni, per una tubercolosi polmonare.

Già da alcuni mesi, i rappresentanti istituzionali dei quattro Comuni, con delega alla Cultura (per Bastia Umbra il sindaco Paola Lungarotti, per Foligno l'assessore Decio Barili, per Spello l'assessore Irene Falcinelli e per Magione l'assessore Vanni Ruggeri), stanno lavorando con un team tecnico-scientifico di ricercatori e in sinergia con i referenti delle rispettive aree amministrative dei comuni di appartenenza a un progetto di importante valorizzazione della figura di Benvenuto Crispoldi da realizzarsi in autunno.

## SETTIMANA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA

Dall'8 al 14 Maggio 2023 è stata esposta in Municipio la bandiera della Croce Rossa, consegnata al sindaco Paola Lungarotti dai referenti del Comitato locale CRI di Bastia, in occasione della Settimana Mondiale della Croce Rossa. Il sindaco e l'assessore alle politiche sociali, Daniela Brunelli, hanno ringraziato a nome dell'Amministrazione comunale i volontari di Croce Rossa Italiana per l'opera che svolgono sul territorio comunale a favore di tutta la cittadinanza, sottolineando l'importanza del dono del proprio tempo e dell'impegno a favore della comunità in linea con gli ideali guida dell'associazione internazionale. Nella notte tra l'8 e il 9 Maggio si sono accesi di colore rosso la Rocca Baglionesca e il monumento a Colomba Antonietti per trasmettere il messaggio di sensibilizzazione sui sette principi che guidano le azioni della Croce Rossa Italiana: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontariato, unità ed universalità.



CogenLab

Energy Service Company

[www.cogenlab.com](http://www.cogenlab.com)

# PERCHÈ PORCHETTA E NON PORCHETTO?

di Ivo Picchiarelli

**D** come Demetra, la Dea Madre ovvero Cerere che compare, seduta con la scrofa accanto e il bicchiere di birra in mano, in questa lettera capitale presente nei Vari Sermoni di S. Agostino, stampati da Gabriel Giolito De Ferrari, a Venezia nel 1553, 117 v. La birra, come testimonia la francese cervoise e la spagnola cervesa, è fatta coi cereali, l'orzo in particolare, sacri a Cerere e Ceres, non a caso, è il nome di una nota birra danese. È questa la dea della crescita e della creazione tant'è che, secondo Servio, Ceres a creando dicta ovvero "la dea prende il nome dal verbo creare" e dal "diventar maggiore" è anche chiamata Maia. Da lei mutua il nome il mese di Maggio e dal dedicarle per l'occasione in offerta la porca a sua volta questa ha preso il nome di maiala. Infatti, la porca praecaedanea, ovvero "di prima del taglio delle messi", era l'offerta solenne a Cerere e da questa è giunta fino a noi in Maggio la tradizione alimentare della porchetta. Così è menzionata da Catone il Censore, nel capitolo 184 del suo *De Agri Cultura*, come offerta alla dea al fine di propiziare il raccolto di cereali: farro, frumento, orzo, fava e seme di rapa nell'imminenza dei grandi lavori estivi tra Maggio e Giugno (il mese di Giunone). Sono questi i mesi delle dee della crescita del mondo animale e vegetale: Flora, Maia, Cerere, Giunone e Carna le diverse epifanie

*In Maggio iniziava il tradizionale consumo del sacro della porchetta offerta per eccellenza alle tante epifanie femminili della Natura e in particolare a Cerere, la dea della crescita e del creare*



della Natura ovvero della luceziana nutrice alma Venus. Porchetta, pertanto, e non porchetto perché la vittima è offerta ad una dea e non un dio. Il porco è stato già offerto ad un dio, Giano, "il dio degli inizi" a Gennaio, il mese a lui dedicato, ed era l'animale dell'anno passato ad essere sacrificato. Ecco perché è tradizione anche oggi uccidere il maiale tra Natale e Capodanno e perché a Capodanno, a pranzo, ci sono zampetti, zamponi e cotechini a significare che al maiale dell'anno vecchio è stata "fatta la pelle" perché l'anno avvenire sia fausto mentre il resto dell'animale veniva salato in modi vari per durare tutto l'anno. Da questa pratica del conservare le carni del maiale attraverso salumi vari programmati per tutta la durata dell'anno deriva il vecchio adagio che raccomandava: "Se vuoi star bene un anno ammazza un porco". Al contrario, le porchette

offerte alle dee della Natura sono tutte da consumare arrosto se possibile in modo solenne, conviviale e festivo ovvero per delle occasioni straordinarie. Sono segnali di apoteosi della Natura e di Tellus. Sono per eccellenza pasto comunitario di feste e/o eventi e banchetti solenni. Già Virgilio canta la porchetta in tal modo nell'Eneide, VIII, v. 641, quando nell'età arcaica gli Antichi: "*Caesa iungebant foedera porca*", siglavano i trattati di pace uccidendo una porca. I denari d'argento romani e italici stanno lì a ritrarre la scena dei patti tra i due popoli, il romano e il sannita, riappacificati davanti ad una scrofa sacrificata in loro presenza. Ciò è confermato da Varrone nel *De re rustica*, II, 4, 9, che insiste anche lui, comunque, sulla dedicazione della porca a Cerere. La porchetta, pertanto, è predisposta fin dalle origini per un uso conviviale e comunitario non come semplice cibo per

una normale e quotidiana alimentazione privata. Il modo di cuocerla è illuminante: tutta intera e arrosto e ciò dà ragione del fatto che in antico fosse chiamata porca troiana perché, così come il cavallo di Troia era pieno di Greci nascosti nel ventre dell'animale di legno, così la porchetta arrosto è ripiena di fegatelli e, in antico, anche di tordi ed uova sode. Pertanto, come alla porca è derivato dalla dedicazione a Cerere-Maia l'attributo di "maiala", parimenti dal modo di acconciarla e cuocerla "in porchetta" proviene quello di "troiana", che, sostantivato, poi diventa "troia", da intendere poi come porca atta a procreare, avendo il ventre ingombro di feti. In Maggio iniziava il tradizionale consumo del sacro della porchetta offerta per eccellenza alle tante epifanie femminili della Natura e in particolare a Cerere, la dea della crescita e del creare, alma nutrice con la quale cereali e "crescia" hanno radice comune. Pertanto, in Maggio, che già fu di Cerere-Maia ed oggi è il mese di Maria erede di tanti attributi delle dee della fertilità, non deve stupire di trovare davanti ai santuari mariani, insieme a processioni e giostre, immancabile il baracchino della porchetta. Sempre a Maggio, in Umbria è meravigliosa sintesi di cristianizzazione di ritualità pagane anche il sentir risuonare le amorse strofe del Cantamaggio dedicate però, non a caso, a Maria che: "*Se ne sta col suo bel viso / tra la terra e il Paradiso*".

**NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.**  
OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**  
**Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER**  
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)  
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

**IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s.**  
di Mammoli, Sgargetta  
**IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI**  
◆ **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**  
◆ **IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA**  
◆ **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** ◆ **IMPIANTI ALLARME**  
Via Vietnam, 10 - 06083 Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292  
P.IVA 03584200541  
E-mail: idroelettrasrls@gmail.com

# LA FORTUNA DELLA PORCHETTA

di Ivo Picchiarelli

Perché la porca è stata l'animale vittima per eccellenza di Tellus e Ceres nel trimillenario immaginario dell'Italia? Perché della terra e della crescita è l'epifania vivente per il legame particolare con le messi e soprattutto con la quercia che, non a caso, in dialetto umbro è chiamata "cerqua" ed insieme al "cerro" ha comunanza etimologica con la "crescia", il "crescione" e la "crescenza" come con la dea della crescita e del creare. La porca, infatti era offerta a Cerere perché le ghiande prima di essere biada per i maiali furono cibo umano e solo a Maggio la quercia torna a rinverdire i suoi rami così come le messi a fiorire, ovvero a "spigare". Così recita il Cantamaggio: "Ecco Maggio che è venuto. So' tre di che l'ho saputo. / L'ho saputo giù pel piano, dove spiga l'orzo e il grano, / dove spiga l'orzarella, ecco Maggio bimba bella". Così la "Madonna della ghianda" e la "Madonna della cerqua" sono nomi di edicole e luoghi di culto diffusi nelle pieghe delle campagne umbre per il senso di protezione che è in grado di trasmettere l'immagine di Maria incardinata nell'albero che della Natura e della terra sembra esprimere la forza, il vigore e la capacità di nutrire e proteggere. Pertanto, Tellus, la terra potente, terribile e ferace, e Ceres, la dea della crescita, hanno nel maiale, animale della quercia, oltre che una vittima da loro prediletta, anche un totem

*La porca era offerta a Cerere perché le ghiande prima di essere biada per i maiali furono cibo umano e solo a Maggio la quercia torna a rinverdire i suoi rami. La convivialità è ciò che contraddistingue ancora oggi il consumo della porchetta*

antichissimo che sintetizza la loro alma funzione. Già Enea, più di tremila anni fa, giunto da Troia sulle rive del Tevere ebbe dalla vista di una scrofa con trenta porcellini il segnale e la conferma che era giunto nella terra considerata dai Troiani antiqua mater e terra promessa per loro che avevano dovuto abbandonare la patria in fiamme. La conferma culturale del mito è ancora oggi visibile nella splendida statua in cotto del III sec. a. C. di Cerere, con una porcellina in mano, proveniente dal santuario federale latino a lei dedicato ad Ariccia. Questa tutt'oggi è, non a caso, celeberrima per la porchetta e, per lo meno a Roma, della porchetta arrosto è sinonimo. Pertanto, la tradizione di produrla per l'Urbe da parte di questa cittadina del Lazio è giunta fino a noi, senza soluzione di continuità, passando attraverso i banchetti elettorali della tarda repubblica e le largitiones di circenses e panem et caro porcina al popolo romano da parte degli Imperatori. Poi, della fortuna della porchetta nel Centro-Italia ne fa menzione il bolognese Vincenzo Tanara nel paragrafo 7 del saggio *Del porco e delle centodieci maniere di farne*

vivanda, posto all'interno della sua opera *Economia del cittadino* in villa del 1644, che così racconta: "Il porco da sei mesi fino alle due anni tutto intero nel forno, ripieno di erbe odorifere in questa patria (Bologna) molto non si costuma... Nelle province dell'Umbria e Marca (invece) ne compariscono sulle piazze di quelle città e terre ogni mattina di domenica molti, così cotti arrosto, da vendere, con molto utile dei poveri, i quali senza far pigri all'ora di desinare ne comprano un pezzetto e con la sua famiglia godono". Comunque, anche in questa descrizione del '600, il consumo della porchetta si rivela come di cibo "urbano" e festivo, e non privato e "villano". Ovvero serviva a scandire e a garantire a tutta la popolazione dei borghi di varia condizione sociale il domenicale consumo del sacro ovvero la carne, che non a caso nei borghi era quella del maiale. Nelle campagne, invece, per festeggiare la domenica c'erano gli animali della bassa corte. Pertanto, porchetta per tutti e ossi, testa, 'ntocchi, cicotti e migliacci per i meno abbienti erano tessere della cucina "urbana" molto diversa da quella "villana" che è sopravvissuta meglio della prima agli epocali mutamenti che ha subito l'alimentazione in questi ultimi decenni. Nondimeno la porchetta per quanto di recente privata di alcuni attributi suoi propri come la cottura con l'osso, il consumo appena sfornata bollente o il cicotto, non riesce ad essere dequalificata a volgare cibo da strada anche se quasi a forza vi è stata trascinata e sospinta. A rendere impossibile ciò non è solo la sua monumentalità ma lo spirito con cui ancora oggi



ne viene comperata al mercato una scartata da portare a casa quasi a voler trasformare, con questo acquisto, un pasto quotidiano in quello di un giorno di festa. Di solito anche l'acquisto di un panino per strada avviene in compagnia ed è abbinato regolarmente a vino o birra. La convivialità è ciò che contraddistingue ancora oggi il consumo della porchetta grazie all'ancestrale legame di questa offerta solenne, legata al rigoglio estivo delle messi, con il culto della terra e delle divinità che della terra madre sono e sono state l'epifania a partire da Maggio, il mese degli amori, delle messi, di Cerere, di Maia e di Maria.



## CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24H    RIPARAZIONI CRISTALLI    carrozzeria autorizzata

AUTO SOSTITUTIVA    PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA



Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)  
Tel. 075 8000890

# Dai ricordi della Professoressa Rossana Lollì LA MIA ADOLESCENZA IN TEMPO DI GUERRA

TERZA PARTE

## GLI ANNI DI GUERRA

**L**a mia famiglia, nel suo vissuto quotidiano, nelle sue scelte di vita, anche difficili, era sempre stata sostenuta dai valori in cui credeva. La guerra significò precarietà, perdita di certezze, ma l'affetto che ci faceva sentire uniti ci dava coraggio e rafforzò la capacità di affrontare situazioni di crisi.

Come ho accennato, dato che Sandro si era trovato benissimo nella sua nuova scuola (il Liceo Scientifico di Foligno), io mi invogliai di seguirlo e a giugno, con la promozione al V° Ginnasio, ma senza nessuna preparazione particolare, mi presentai all'esame di ammissione al I° Liceo Scientifico e fui promossa.

Dopo l'esame di ammissione al I° Liceo Scientifico, passammo l'estate del '41 a Bastia. Le notizie dai fronti di guerra non erano buone, anche se venivano presentate come il risultato di una sapiente strategia. Più di tutto ci colpì la perdita dell'Etiopia e pensavamo di continuo, con sgomento ed angoscia, ai tanti italiani, soprattutto ai bambini, che erano rimasti laggiù.

Sul fronte interno non c'erano ancora grandi difficoltà, anche se molte cose scarseggiavano (soprattutto generi voluttuari come caffè, cioccolato, zucchero). Il governo aveva istituito il razionamento, le tessere annonarie per i generi alimentari e per alcuni capi di vestiario di prima necessità, ma la vita, nonostante questi primi segnali di una economia di guerra, scorreva abbastanza regolare, anche se l'apparente serenità copriva i preannunci della catastrofe.

Il babbo vendette l'automobile perché la benzina era razionata ed era venuto l'ordine di requisizione degli



Rossana e Alessandro Lolli sulla via del ritorno dall'Africa, in visita agli scavi di Pompei

pneumatici. Furono requisite anche le cancellate di ferro dei giardini su cui si affacciavano le palazzine di Largo Cavour, venivano richiesti anche utensili di rame; il babbo ci raccontava che alla "Terni" i piazzali erano ingombri di montagne di questi materiali, che venivano utilizzati per la fabbricazione di armi e munizioni.

Anche alle "Officine Franchi" di Bastia ormai si producevano solo proiettili, utilizzando questa materia prima, e noi ci chiedevamo, perplessi, come si sarebbe potuto sostenere a lungo lo sforzo bellico con mezzi così modesti.

**Nell'ottobre del 1941 ricominciò la scuola e voi tornaste a Foligno, ma - come scrivi - ci fu un cambiamento, che in certo qual modo faceva presagire le difficoltà economiche a cui anche le famiglie benestanti stavano andando incontro. Vogliamo parlarne?**

Sì, ci furono delle novità. Andammo

ad abitare in una nuova casa, all'ultimo piano di un palazzo di buona fattura, ma vecchiotto e trascurato; era stata scelta perché costava meno dell'altra ed era vicinissima al Liceo Scientifico; il nostro appartamento non aveva posto per la domestica; d'altra parte si viveva in grande economia, perché il costo della vita era aumentato moltissimo e si avevano forti timori per l'avvenire. Altra novità fu l'ingresso nella nuova scuola, che mi fece una buona impressione sia per i professori sia per i compagni (anche se tutti maschi, tranne una sola alunna), tutti educati e tranquilli. Molti di loro venivano da fuori, anche da lontano e facevano grandi sacrifici, perché i treni erano pochi e lenti. Anche il babbo sopportava molti sacrifici, partiva da casa che era ancora notte e tornava che era buio da un pezzo.

**In quell'epoca era molto sentito il senso del dovere, in famiglia poi si dava per scontato che voi ragazzi riuscite bene a scuola, ma le vostre giornate erano dedicate solo allo studio? Non vi concedevate qualche distrazione?**

Ma sì, certamente! Un compagno di Sandro, Paolo Maffei, che abitava nella casa accanto alla nostra, veniva sempre a studiare da noi; facevamo tutti e tre i compiti assieme, aiutandoci l'un l'altro e il più in fretta possibile perché volevamo ritagliarci un po' di tempo per giocare (a carte, a dama, a scacchi, a battaglia navale). Ci scambiavamo i libri, si commentavano i film che avevamo visto (in quell'epoca si andava spesso al cinema; ricordo alcuni famosi film americani: Preda di guerra, Rebecca, la prima moglie e La voce nella tempesta). Verso l'ora di cena, Paolo ci faceva ascoltare "Lilì Marlèn" dalla sua radio tenuta a tutto volume.

Per il fine settimana tornavamo a Bastia, così io e Sandro riuscivamo a sot-

**Prima del Sì**

MATERASSI • RETI • BIANCHERIA • INTIMO

BASTIA UMBRA (PG) • Via Santa Lucia, 43 • Tel. 075 800 36 44

Prodotti Ittici Congelati e Surgelati

100% FRESCHEZZA E GUSTO ANTIZERO

**GIORGIO MARE®**

Delizie di Pesce

Consegna a domicilio gratuita

0758011423

3334126962

BASTIA UMBRA

Largo A. Battistelli 16

trarci agli impegni del “sabato fascista” che erano diventati tanto fastidiosi e invadenti. Inoltre, facevamo provviste di generi alimentari per tutta la settimana e provvedevamo al cambio della biancheria.

**In quegli anni ci si ingegnava a produrre in casa beni di prima necessità soprattutto nel settore del vestiario, e questa buona disposizione a evitare spese superflue, anche per contribuire allo sforzo bellico che il Paese stava sostenendo, non costituiva un grande sacrificio, perché si conciliava con una mentalità avvezza alla parsimonia, a far “durare” a lungo i capi di vestiario (ad esempio si “rinnovava” il cappotto del fratello maggiore per adattarlo con alcune modifiche ad essere indossato dalla sorella più piccola, come tu stessa ricordavi). Si era ben lontani dal consumismo che regna sovrano ai nostri giorni.**

**Cosa puoi ricordare in proposito?**

Le restrizioni non riguardavano solo alcuni beni di prima necessità, come il sapone, che si faceva in casa secondo un'antica e collaudata ricetta, i generi alimentari, come il burro, la pasta, ma anche le stoffe, e per confezionare abiti e camicette la mamma attingeva al suo corredo, ottenendo risultati molto gradevoli.

In quell'epoca poi si lavorava molto a maglia, utilizzando la lana recuperata dai vecchi capi che venivano accuratamente disfatti. Si abbinavano variamente i colori e, a volte, alternando righe di colori diversi, intonati tra loro, si ottenevano effetti molto piacevoli. Confezionavamo giacchetti (“golf” era una parola inglese, perciò bandita), berretti, sciarpe e tantissimi guanti. Oltre a questa produzione casalinga, noi disponevamo anche di alcuni capi d'angora, molto belli, che ci portava il dott. Spagnoli in cambio della lana dei conigli che gli fornivamo.

Dall'Africa avevamo riportato alcune pelli di animali che sarebbero dovute

servire come esotico ornamento della casa, ma in quei frangenti le utilizzavamo come guarnizioni di cappotti, per scarpe, borse e manicotti. C'era tale fame di pellame che un nostro mezzadro, Gesualdo Susta, imparò a conciare pelli di coniglio, di agnello, e pure di talpa, di puzzola, donnola, faina e volpe e ne faceva un gran commercio. In quegli anni molta gente si arricchì speculando sulle scorte di vario genere che aveva immagazzinato prima della guerra o che sottraeva agli “ammassi” per venderle al “mercato nero”. Chi veniva scoperto subiva pesanti sanzioni. Un cugino del babbo, in seguito ad una denuncia anonima, fu trovato in possesso di una certa quantità di grano che non aveva consegnato all'ammasso e fu mandato “al confino” in Calabria, a Paola, per un lungo periodo.

Intervista a cura di Giuseppina Grilli

Segue sul prossimo numero del Giornale

## I CAMPI DI TULLIO

### È stato presentato a Bastia il libro di Luigino Ciotti e Dino Renato Nardelli

Sabato 15 Aprile 2023, nell'Auditorium Sant'Angelo, è stato presentato il libro “*I Campi di Tullio. La storia di un Internato Militare Italiano*” (Era Nuova Edizioni) di Dino Renato Nardelli e Luigino Ciotti. Dopo i saluti del sindaco Paola Lungarotti, sono intervenuti la prof.ssa Giuseppina Grilli (storica locale, molto nota anche per aver insegnato a tante generazioni nei Licei di Assisi) e i due autori: Luigino Ciotti (presidente circolo culturale “primomagGIO”, figlio di Tullio) e il prof. Dino Renato Nardelli (storico, collaboratore ISUC). I tre relatori hanno ricordato la terribile esperienza vissuta dagli IMI (Internati Militari Italiani), una definizione sconosciuta ai più, ma che cela un grande dramma della seconda guerra mondiale. E' la definizione data da Hitler ai militari italiani che furono catturati dai tedeschi e portati nei lager in Germania, e non solo, immediatamente dopo l'armistizio dell'8 Settembre 1943 tra l'Italia ed i Paesi alleati. Ne furono deportati 650mila e quasi 50mila morirono di fame, stenti, malattie, ed utilizzati come lavoratori-schiavizzati per sostituire nelle fabbriche e nei campi gli uomini tedeschi al fronte. Tra questi IMI ci fu Ciotti Tullio, giovane bracciante di Passaggio di Bettona. Le sue sofferenze, i soprusi subiti, la nostalgia, la fame, il freddo e le umiliazioni non furono



I relatori (foto di Emanuele Boccali)

“patrimonio” solo di Tullio, ma di tutti gli italiani vittime di una guerra che la maggioranza di loro non aveva voluto. La serata promossa dal circolo culturale “primomagGIO” si è conclusa con l'esibizione del bravo musicista bastiolo Fabrizio Fanini. Questa pubblicazione - ha sottolineato Luigino Ciotti - non è una storia individuale ma collettiva. Vuole altresì rinnovare il nostro impegno concreto per la PACE e ribadire il nostro NO alla GUERRA.

Sul tema IMI, Luigino Ciotti ha condotto apposite e approfondite ricerche che riguardano anche il nostro territorio. Studi che hanno evidenziato dati interessanti che lo stesso Ciotti ha così riassunto: “*Bastia nel 1936 - ultimo censimento (dati ISTAT) prima della guerra - aveva 5.884 abitanti e quindi utilizzando un indice 1,7 (che ho ricavato nella ricerca scientifica che ho fatto su tutti i militari di Assisi tenendo conto della popolazione della città 22.514 abitanti e IMI trovati 385 avendo visionato all'archivio di Stato di Spoleto i fogli matricolari di tutti i militari di Assisi della seconda guerra mondiale) gli internati che ci sono stati a Bastia dovrebbero essere circa 98. Di questi io ne ho trovati 60 di cui ho i nominativi e le relative storie militari. Due bastioli - ha sottolineato Luigino - sono stati nello stesso lager di mio padre: Stalag VIII A di Görlitz. Sono Balducci Adriano (classe 1915) e Ziarelli Giuseppe (classe 1921). Inoltre, nel lager di Sagan VIII C (altro luogo dove papà è stato portato per un periodo) è morto il 21-08-1944 Caporaletti Guido, il cui nome è scritto nel monumento dei caduti di guerra sotto il campanile in piazza. Ho fatto presente che ai 32 nomi di morti di Bastia che sono scritti nella lapide del monumento ne andrebbero aggiunti un'altra decina di cui forse non si aveva conoscenza quando la lapide di ricordo fu fatta, ma che con un'attenta ricerca si possono trovare sul sito del Ministero della Difesa”.*

SERVIZIO 24H

Agenzia Funebre

# NAOF

CECCARELLI MARCO - FOSCO    DELLELANTI FERNANDO    BATTISTELLI LUCA

Petrignano di Assisi    Bastia Umbra    S. Maria degli Angeli

tel. 075 8030128    tel. 075 8001633    tel. 075 8030128

## IL TOPONIMO «VIA DELLE VIGNE» AL VOC. «POÇO MORTO»

Tra le spese incontrate dalla fraternità dei Disciplinati di S. Stefano di Assisi nel 1381, fatte e registrate da «Francesco d'Andruccio», priore dell'ospedale («ospizio») del sodalizio, risultano le seguenti, così registrate in volgare:

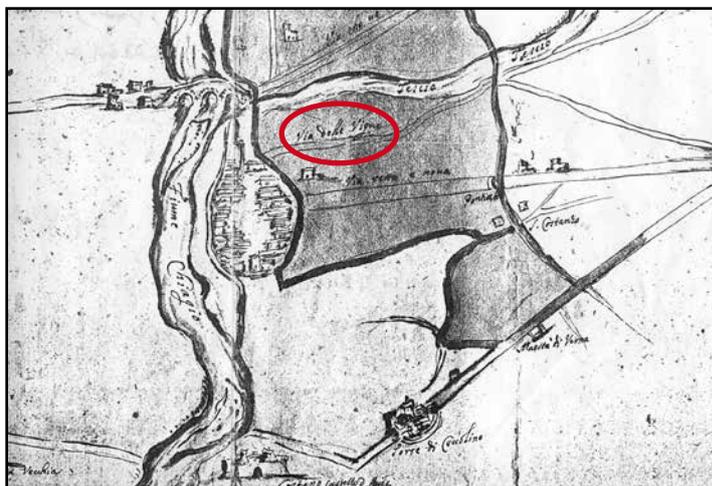
«Anchie pagò a Vagne de Cecchole, a Puccio della Bença, a Balduccio, a Bartole et a Giolo, per duie di che serviero a potare e legare la vigna de Poço Morto dello spedale, vinte anc(onetane) e meço che valgono libre 5, solde 5, denare 11. Anchie pagò per genestra, per legare la d(i)cta vingna, duie ancon(etane); vaglono sol. 10, den. 4».

Alcune osservazioni. Trattandosi di cinque potatori, pagati per due giorni, la vi-

gna posseduta dai confratelli di S. Stefano doveva essere di una superficie di tutto rispetto e costituire, forse, una fonte di approvvigionamento del vino considerevole per le varie necessità dell'anno, come quelle legate all'ospitalità dei pellegrini poveri, di passaggio ad Assisi, e di «feste» ricorrenti, come la «festa d'agosto», che si celebrava ogni anno alla Porziuncola di S. Maria degli Angeli, nota come «Perdono». Da rilevare, altresì, che la vigna potata veniva poi «legata» con tralci di «ginestra», piuttosto che con «vinchi».

Della cultura della vite in quest'area della «Baillia di S. Costanzo» è testimonianza anche la toponomastica, che nel Seicento veniva pure cartografata e attestata nella «Via delle Vigne».

Francesco Santucci



Assisi, Sezione di Archivio di Stato, Archivio Comunale, U 18 - Via delle Vigne



Cabreo di S. Anna, Podere del "Pozzo Morto" (con "Terra pergolata") - (G. Lolli, 1964)

**Gommista Ricci Antonio**  
 Vendita e Assistenza di Pneumatici delle migliori marche  
 Servizio Officina Meccanica

Nuova Sede: Z. Ind. Ovest - 06083 Bastia Umbra (Pg)  
 Tel. e Fax 075.8002967 - ricci-gomme@libero.it  
 P.Iva 00351470547 - Cod. Fisc. RCCNTN52M02A7101

# Non senti bene?

Prenota un controllo gratuito dell'udito!

Potrai provare per ben 45 giorni la tua soluzione invisibile e ricaricabile gratuitamente.

Sede Bastia | Via Roma, 103/B | Vicino Immobiliare Tecnocasa  
[www.acusticaumbra.it](http://www.acusticaumbra.it) | [info@acusticaumbra.it](mailto:info@acusticaumbra.it)

se senti bene sei giovane!  
 NUMERO VERDE 800.389.822  
 T. 388 9364872

## SONO PARTITI I LAVORI DI RECUPERO DELL'AREA EX PIC

Gli interventi daranno un "nuovo volto" all'ingresso principale di Bastia

**S**ono iniziati i lavori per la realizzazione della rotatoria che eliminerà i semafori all'incrocio tra via Gramsci, via Moncioveta, via Ignazio Silone e via del Lavoro (la strada che porta a Costano). Inoltre, ai due lati di via Silone saranno realizzati un fast food e due spazi commerciali, uno dei quali alimentare. La nuova rotatoria renderà sicuramente più funzionale l'ingresso della città, mentre gli insediamenti commerciali forniranno nuovi servizi non solo ai residenti. Il progetto, una volta realizzato, riqualificherà l'area dismessa ex Pic e ricucirà i collegamenti tra il centro città e la zona industriale e il centro fieristico. L'intervento è gestito dalla



Lavori per la realizzazione della rotatoria (foto Emanuele Boccali)



Gli interventi nell'area dismessa ex Pic (foto Emanuele Boccali)

Coop Centro Italia, proprietaria dell'area di recupero. L'eliminazione dei semafori dovrebbe concludersi in qualche mese e anche per gli spazi commerciali in via Silone si punta ad accelerare i tempi. Un'altra rotatoria, di dimensioni più contenute, collegherà via Silone con via IV Novembre, creando un anello viario intorno alla nuova area commerciale. Nell'area dove sorgerà il fast food, in via Silone, rimarranno spazi disponibili per il centro fieristico, garantendo un ingresso secondario ad Umbriafiere. Nell'area dell'ex Pic sorgerà un supermercato alimentare e altre attività commerciali. Sarà ristrutturata anche la fontana di Moncioveta.

## LA SCUOLA "C. ANTONIETTI" VINCE IL SECONDO PREMIO AL 13° FESTIVAL DANTESCO DI ROMA

**C**omplimenti ai nostri studenti e alle nostre studentesse, alle insegnanti, ai genitori, alla dirigente Stefania Finauro della Scuola Secondaria di I Grado "Colomba Antonietti", IC Bastia 1, per aver raggiunto un risultato e un obiettivo così importante. Settanta studenti della nostra Scuola (nella foto) hanno partecipato al Festival Dantesco promosso dall'associazione Xenia. IC Bastia 1 era l'unica scuola umbra ad essere presente con il cortometraggio dal titolo "Guarda e passa" per far riflettere i giovani sull'importanza di scegliere nella vita e di non essere "ignavi". Un concorso video realizzato

nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso e finanziato dal Ministero della Cultura Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il cortometraggio è stato divulgato anche presso il cinema Esperia di Bastia Umbra in questi primi giorni di Maggio prima della programmazione ordinaria dei film. I video dei primi tre classificati saranno inviati a Festival nazionali e internazionali. Un risultato eccezionale per tutta la nostra città che vede sempre più la promozione e la concretezza dell'audiovisivo e dell'arte cinematografica grazie anche al Progetto "Tessere di Comuni-



tà - pratiche collettive di rigenerazione umana" promosso e ideato dall'Oratorio Centro San Michele ANSPI, dalla Cooperativa Sociale FARE e dal Comune di Bastia Umbra, sostegno della Fondazione Perugia a valere sul Bando 2022 "Welfare - rigenerazione di centri storici e di periferie". Con il bando nasce "Esperia

Cinema Studio a Bastia Umbra", un percorso formativo per acquisire le competenze di base nell'ambito della produzione cinematografica e audiovisiva rivolta in primis ai giovani ma anche agli adulti e ai bambini. Quando la scuola, le famiglie, l'Amministrazione, le associazioni si uniscono, la comunità tutta cresce.

fabriziorenz165@gmail.com

**MITAUTO** di Fabrizio Renzi  
Cell. 338 8457161  
Via delle Industrie, 27 - 06083 Bastia Umbra PG

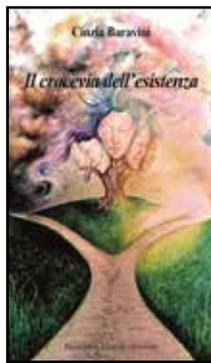
**WINE BEER**  
**Cava Tappi**  
**OSTERIA**

Tel. 349.2203305 - 347.9044143  
danit76@alice.it  
Via San Giovanni in Campiglione, 110 - ASSISI

## “TRA PROSA E POESIA”

Presentazione di due libri  
all'Auditorium Sant'Angelo

Sabato 1° Aprile 2023, presso l'Auditorium Sant'Angelo di Bastia Umbra, si è tenuto un piacevole pomeriggio “tra prosa e poesia” con la presentazione del romanzo “*Il Crocevia dell'Esistenza*” di Cinzia Baravini e la raccolta poetica “*Naufragio di Parole*” di Marinella Amico Mencarelli. L'evento è stato organizzato dalla Biblioteca comunale “Alberto La Volpe” con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e dell'assessorato alle politiche scolastiche. Le due scrittrici ringraziano sentitamente l'assessore Daniela Brunelli, il presidente della Pro Loco Matteo Santoni con alcuni esponenti del Direttivo, la presidente di Casa Chiara Fiorella Gorietti e tutti gli amici intervenuti. E' stato molto simpatico il fatto che le due scrittrici si siano presentate reciprocamente ed attraverso alcune domande, abbiano raccontato alcuni passaggi sulla trama e sui personaggi del romanzo, la poetica e le tematiche trattate nelle liriche proposte. I libri si possono ordinare in tutte le librerie dal sito delle due Case editrici: Tozzuolo Editore per il romanzo ed Aletti Editore per la raccolta poetica.



## SOGGIORNI MARINI PER LA TERZA ETÀ

Iscrizioni dal 2 Maggio al 2 Giugno 2023

Il Comune di Bastia, Assessorato ai Servizi alla Persona e Politiche Scolastiche, ha predisposto i programmi relativi ai soggiorni marini per la terza età. Le iscrizioni dovranno essere presentate presso il Settore Servizi alla Persona e Politiche Scolastiche del Comune di Bastia fino al 2 Giugno 2023. La destinazione è una località della riviera adriatica - Cattolica - dal 18 Giugno al 2 Luglio 2023. Info: tel. 075.8018335 - 075.8018329 - 075 8018220

## L'AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Rubrica di Elena Lovascio

Si va concludendo il nostro percorso alla scoperta dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, tra loro interconnessi e indivisibili, che bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ambientale.



**Obiettivo n. 15:** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica. L'impegno comune è volto a garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride. Si tratta non soltanto di limitare la deforestazione, ma di incentivare la riforestazione e il rimboschimento; di combattere la desertificazione e garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità; di proteggere le specie a rischio di estinzione anche attraverso misure atte a prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive, oltre che combattendo il bracconaggio ed il traffico illegale di specie protette.

**Obiettivo n. 16:** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli. Ciascuno dei Paesi aderenti si impegna pertanto a ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato, ponendo fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti; fornendo identità giuridica a tutti (in primo luogo attuando la registrazione delle nascite); promuovendo lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantendo un pari accesso alla giustizia per tutti; combattendo tutte le forme di crimine organizzato; riducendo la corruzione e gli abusi di potere e sviluppando istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti; consolidando la cooperazione internazionale; promuovendo e applicando leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile.

  
**SE LEGGI SEI FORTE!**  
IL MAGGIO DEI LIBRI DELLA CITTÀ DI BASTIA

Il Comune di Bastia e la Biblioteca comunale “Alberto La Volpe” hanno aderito anche quest'anno alla campagna di promozione della lettura “Il Maggio dei Libri”, promossa dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Ministero della Cultura. Il tema della campagna, è “Se leggi sei forte!”. Tre i filoni tematici a cui le iniziative si ispirano:

- La forza delle parole: dedicato all'uso delle parole per spiegare e plasmare il mondo e quindi alle letture sui temi di attualità, ambientali, politici e sociali;
- I libri, quelli forti...: dove troviamo le grandi opere che lasciano il segno, quelle in cui ci riconosciamo e al tempo stesso scopriamo qualcosa di nuovo su noi stessi;
- Forti con le rime: per dar voce alla poesia, classica e contemporanea, quale strumento potentissimo di espressione e seduzione. L'iniziativa vuole favorire e stimolare l'abitudine alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale.

Info: [bibliotecabastia@sistemamuseo.it](mailto:bibliotecabastia@sistemamuseo.it) – 075.8005325

  
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

Via dei Salici, 25/27/29  
06083 Bastia Umbra (PG)  
Tel. +39 075.800.44.72  
[www.cspromotion.it](http://www.cspromotion.it) - [info@cspromotion.it](mailto:info@cspromotion.it)

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

  
OFFICINA AUTORIZZATA

**B.M.C.**  
B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capifini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604  
E-mail: [bmc2002@alice.it](mailto:bmc2002@alice.it)

**Soccorso Stradale 24 ore su 24**

## PARLIAMO DI "MATERIE PRIME SECONDARIE"

Una grande ricchezza dall'economia circolare: quella che ogni comunità potrebbe ottenere dalla vendita delle "materie prime secondarie" derivanti dalla differenziazione dei rifiuti solidi urbani. Secondo stime dell'Unione europea a livello continentale si tratterebbe di 600 miliardi di euro l'anno, un budget che avrebbe il potenziale per creare 580.000 nuovi posti di lavoro - vedi [www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi](http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi). Ipotesi affatto peregrine pensando semplicemente a quanto valgono i materiali differenziati da ogni comunità.

Consultando il sito [apps.arpa.umbria.it/webgis/Rifiuti/RaccoltaDifferenziata2021/index.html](http://apps.arpa.umbria.it/webgis/Rifiuti/RaccoltaDifferenziata2021/index.html) si può avere un'idea di quanto Bastia Umbra potrebbe recuperare "piazzando" sul mercato i materiali differenziati purché venga superato l'83% di correttezza nella selezione di quello che viene collocato in ciascun cassonetto. Per una stima della "forchetta" di valore in cui potrebbe collocarsi l'incasso ricorriamo all'elaborazione [www.altrapagina.it/ecosistema](http://www.altrapagina.it/ecosistema).

Nella tabella vengono indicate le quotazioni minime e massime per tonnellata di materia seconda, a seguire i corrispondenti valori (minimo-massimo) complessivi.

### BASTIA UMBRA – RACCOLTA DIFFERENZIATA E STIMA VALORE MATERIE SECONDE

	organico	carta	vetro	plastica	metallo	legno	tessili	raee	tot
<u>Tonn.</u>	3.651	1.338	829	814	155	303	72	76	8124*
<u>€ x ton</u>	5-116	30-80	10-20	40 - 50	180-3200	46-160	<u>n.d.</u>	300-1000	
<u>val. min</u>	18.255	40.140	8.290	32.560	27.900	13.938	--	22.800	163.883
<u>val. max</u>	423.516	107.040	16.580	40.700	496.000	48.480	--	76.000	1.208.316

\* incluse 734 tonnellate di inerti

Tuttavia quei denari sembra che non arrivino alle casse comunali. Almeno questo si può dedurre scorrendo le 45 pagine dell'Allegato A al "Piano finanziario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti" elaborato dal Comune insieme al gestore: a pagina 44 il "Riepilogo generale dei costi della raccolta differenziata" cancella qualsiasi ipotesi di ritorno da parte del Conai (Consorzio nazionale imballaggi) sbarcando la casella della cifra prevista in entrata.

EcoSistema-Dati ambientali



Il municipio di Bastia

## FESTA DI S. CROCE A COSTANO

Il 6 e 7 Maggio 2023 si è svolta a Costano la festa di S. Croce. Per l'occasione, è stato aperto lo stand della porchetta e nel pomeriggio di domenica 7 è stato proposto il concerto della Banda musicale diretta dal Maestro Stefano Zavattoni. La ricorrenza di S. Croce è particolarmente sentita dai costanesi, festa con la quale si intende venerare il famoso Crocifisso, un affresco di fine '400 della scuola di Nicolò di Liberatore (detto l'Alunno). L'affresco è custodito nell'omonima cappella all'interno del castello e dà il nome ad una confraternita che, insieme al parroco, gestisce la festa che ha il suo momento saliente nella processione per le vie del paese. In questa occasione era abitudine in casi gravi, ed in parte dura tuttora, di "scoprire il Crocifisso", in pratica togliere la tela che lo protegge e svolgere speciali devozioni per la salute dei malati. Sembra che tale celebrazione sia nata per emulare quanto faceva Bastia dove, fin dal 1293, era sorta una chiesa detta appunto di S. Croce e se ne solennizzava annualmente la ricorrenza.

## BIENNALE D'ARTE A CITTÀ DI CASTELLO A CURA DEL GRUPPO AMICI ARTE E CIAO UMBRIA

Grandissimo successo di critica e di pubblico alla terza edizione della Biennale d'arte contemporanea Ciao Umbria - premio Paracuccho, premio Casula, premio De Luca. Questo evento straordinario si è concluso sabato 6 Maggio 2023 presso la Pinacoteca comunale di Città di Castello; le premiazioni si sono svolte alla presenza delle autorità: il vice presidente Assemblea legislativa regionale Michele Bettarelli, l'assessore alla cultura del Comune di Città di Castello Michela Botteghi, il sindaco di Bastia Paola Lungarotti, dirigenti della Pro Loco di Bastia e dell'associazione Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi. Centinaia di artisti provenienti da tutto il mondo, tutti affermati o maestri celebrati, hanno partecipato con grande entusiasmo e sono stati i veri protagonisti di questo evento, tra i più importanti a livello nazionale, intitolato a tre Maestri purtroppo scomparsi e che noi ricordiamo con grande affetto. I critici d'arte che hanno anche stilato la classifica sono stati il professore Alberto D'Atanasio, Enrico Sciamanna e Giulio Maddaloni. L'associazione culturale gruppo Amici arte e Ciao Umbria ringrazia tutto lo staff che ha lavorato per la buona riuscita della manifestazione: Marco Giacchetti, Silvana lafolla, Donatella Masciarri, Otello Natalini, Giulia Sanna, Marcello Tosti.

## INVESTIMENTI E START-UP IN UMBRIA

Il tema è stato trattato in un incontro all'Auditorium Sant'Angelo

Sabato 15 Aprile 2023, presso l'Auditorium Sant'Angelo di Bastia Umbra, la "Fabbrica delle idee", cioè il gruppo umbro della Bocconi-Alumni, Associazione Internazionale che raccoglie tutti i laureati della Università Commerciale Bocconi e SDA Bocconi, ha dedicato un incontro sul tema: "Investimenti e Start-up in Umbria". In un periodo storico in cui i giovani sembrano desiderare emigrare in altri Paesi per realizzare il loro futuro, rischiando di impoverire il proprio Paese, sia dal punto di vista economico che sociale, questo evento fa presente che, non solo nelle metropoli europee, ma anche in Umbria è possibile FORMARSI E CRESCERE PROFESSIONALMENTE nel mondo accademico per poi compiere il grande salto e diventare imprenditori a tutti gli effetti, in grado di dialogare con interlocutori preziosi quali investitori, clienti e dipendenti. Inoltre, l'interesse verso la tecnologia più spinta e l'importanza della sostenibilità, oggi, favoriscono l'afflusso di capitali europei ed internazionali in misura

molto più copiosa che in passato. La Regione Umbria ha dedicato alle Start-up innovative il Bando SMARTup: una misura totalmente rinnovata rispetto al passato, che mira a finanziare i progetti più promettenti accompagnandoli nel loro percorso imprenditoriale. Come hanno detto nel primo seminario di accompagnamento Smartup, la dott.ssa Michela Sciarpa e l'assessore Michele Fioroni, è un'opportunità a cui il nostro tessuto economico non può rinunciare: L'IMPRESA è la vera locomotiva dello Sviluppo Economico. Questo progetto che possiamo definire un sistema "dell'innovativo umbro" si serve della collaborazione di Regione, Sviluppo Umbria e Università degli Studi di Perugia. L'innovazione riguarda la Meccatronica e l'Impresa digitale con la partecipazione di 14 Start-up.

Marinella Amico Mencarelli

### La rubrica delle agevolazioni

#### TRANSIZIONE ECOLOGICA ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI - TOCC

Dall'11 Maggio 2023 è possibile presentare domanda di contributi a valere sul TOCC (Transizione ecologica organismi culturali e creativi), promosso dal Ministero della Cultura e gestito da Invitalia. Sono disponibili 20 milioni di euro di fondi del PNRR. Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto per progetti di innovazione ed eco-compatibili (basso impatto ambientale, efficienza energetica, riciclo di prodotti, ecc.). La misura si rivolge a micro e piccole imprese culturali e creative, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit attive nel settore culturale. Le domande vanno presentate online sul sito di Invitalia dalle ore 12 dell'11 Maggio 2023 e fino al 12 Luglio 2023.

Info: [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)

I Nostri Colori. Oggi più che mai  
[www.coloridecora.it](http://www.coloridecora.it)

Via degli Olmi, 10 - tel. 075 800 10 86

tutto decoro  
Bastia Umbra  
casa, arte e colore

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati  
DECOKLIMA

Sistemi di costruzione a secco  
Gyproc  
Knauf fermacell

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

# FRANCESCO FELICI: UN BASTIOLO AI VERTICI MONDIALI DEL TENNIS WHEELCHAIR JUNIORES

Continua a suon di successi e vittorie la brillante carriera del diciottenne bastiolo Francesco Felici (nella foto). Il giovane, infatti, dopo aver trionfato ai campionati italiani juniores di Palermo e a Knokke, dove si svolge il più grande torneo junior, ha raggiunto la terza posizione del ranking mondiale di categoria. Felici è stato ricevuto a Palazzo Cesaroni dal presidente dell'Assemblea legislativa, Marco Squarta, che lo ha elogiato quale esempio dell'Umbria migliore, capace di portare con orgoglio il nome della nostra regione nel mondo. Il sindaco di Bastia Umbra, Paola Lungarotti, in virtù degli ottimi risultati ottenuti dal giovane tennista, ha dichiarato: "Fiera come cittadina, ex preside che ha conosciuto da vicino il valore



di questo ragazzo sul piano morale, scolastico, sensibilità e umiltà le doti dei grandi (...). I suoi successi nello sport sono sempre stati accompagnati da importanti risultati scolastici".

A Francesco abbiamo rivolto qualche domanda.

**Come è nata la tua passione per il tennis?**

"Sin da bambino seguivo gli sport paraolimpici in tv, così ho voluto provare uno sport in carrozzina: prima pallamano e basket per arrivare al tennis cui mi sono appassionato. Praticandolo, ho scoperto quanto lo sport mi facesse stare bene, rendendomi più forte fisicamente e mentalmente. Mi alleno tutti i giorni alla Tennis Training School di Foligno e frequento il quarto Liceo Scientifico del Convitto di Assisi. Con impegno e determinazione da sportivo amatoriale sono diventato un agonista, raggiungendo la posizione n. 3 nel ranking mondiale wheelchair tennis junior".

**Quali sono i tuoi obiettivi futuri?**

"Il mio obiettivo è restare tra i primi della classifica

internazionale junior, al fine di partecipare agli US OPEN di New York a settembre, a cui accedono i primi 8 al mondo. Inoltre mi impegnerò per raggiungere la top 100 nella classifica internazionale adulti, sognando di partecipare alle Paraolimpiadi".

**A chi dedichi questi tuoi successi sportivi?**

"Se devo guardare i risultati conquistati, come successi, mi sento di dedicarli alla famiglia che mi ha sempre appoggiato, al team di tecnici che mi segue costantemente ed a tutti quelli che mi hanno sostenuto e credono nei miei sogni".

A Francesco i nostri migliori auguri per una carriera sportiva ricca di successi e soddisfazioni.

Emanuele Boccali

## 8° CAMPIONATO DEL MONDO DI PUGILATO MASCHILE PER FABIO MORBIDINI

Il nostro Fabio ha portato ancora una volta in alto il nome di Bastia. Dopo sette mondiali, in Cina, Usa, Italia, Azerbaijan, Kazakistan, Qatar, Serbia, il fisioterapista bastiolo delle squadre nazionali di pugilato, dal 30 Aprile al 14 Maggio 2023, ha affiancato lo Staff tecnico e gli atleti in Uzbekistan. Grande passione, impegno e professionalità: doti che lo hanno fatto affermare sui grandi palcoscenici. Fabio vanta già cinque presenze ai Giochi Olimpici nello staff tecnico sanitario della Federazione Pugilistica Italiana. Ora il prossimo obiettivo è puntato sui Giochi Olimpici in Francia nel 2024. Sarà la sua sesta Olimpiade.



## TORNEO TRA I RIONI 2023: BEACH VOLLEY & CALCETTO

L'evento è organizzato dall'Ente Palio

Lunedì 29 Maggio 2023 inizierà il "Torneo di Beach Volley femminile & Calcetto maschile tra i Rioni" del Palio de San Michele di Bastia Umbra. La precedente edizione del torneo di calcetto è stata vinta dal rione Portella che ha sconfitto in finale il rione Moncioveta per 5-2. La prima edizione del torneo di Beach Volley femminile invece è stata vinta dal rione San Rocco. L'evento, organizzato dall'Ente Palio, è una delle tantissime iniziative correlate al Palio de San Michele ed è nato con l'obiettivo di far vivere la manifestazione per tutto l'anno. La competizione inizierà alle ore 20 e sarà possibile assistere contemporaneamente ai match di calcetto maschile e beach volley femminile. Come lo scorso anno, anche quest'edizione si svolgerà al Miglio Sport Village che, durante la manifestazione, offrirà porchetta e vino per tutti i presenti. Le coppe sono offerte dalla Ferramenta l'Utensile.

L'Ente Palio si sta preparando anche per la prima edizione di "INPALIO: METTIAMOCI IN GIOCO", un altro fantastico evento che andrà in scena per la prima volta nella storia sabato 24 Giugno 2023.



## GRANDE ATTESA PER IL CHROMA FESTIVAL 2023

Si arricchisce il cartellone della manifestazione musicale che avrà luogo nell'area esterna di Umbriafiere nei giorni 1-2-3-4 Giugno

Tanti artisti, band, DJs e collettivi artistici della nostra regione hanno già assicurato la loro presenza a questa manifestazione musicale in grande crescita e che si annuncia davvero molto interessante. Al Chroma Festival ci sarà anche un pezzo di storia dell'hip hop italiano. Bassi Maestro porterà il suo DJ set "Hip Hop 101" subito dopo il live di Nitro, un viaggio nella black mu-

sic tra hit storiche del genere ed incursioni house e funk. L'appuntamento è fissato per il 1° Giugno, mentre il 2 Giugno si terrà il concerto dei Gazebo Penguins. Ci sarà anche Rose Villain (per la prima volta in Umbria), assoluta protagonista della serata di sabato 3 Giugno. Nata a Milano e poi trasferitasi a New York, la cantante, autrice, regista e producer ha all'attivo milioni di stream. La consa-

razione, arrivata negli ultimi anni dai featuring di alto livello con artisti che l'hanno fortemente voluta al suo fianco, ha portato Rose a voler dire ancora di più la sua. A Gennaio 2023 è uscito il suo primo lavoro discografico, "Radio Gotham". E proprio i brani di questo lavoro saranno al centro del suo show al Chroma, per una tappa del tour di presentazione del disco d'esordio.



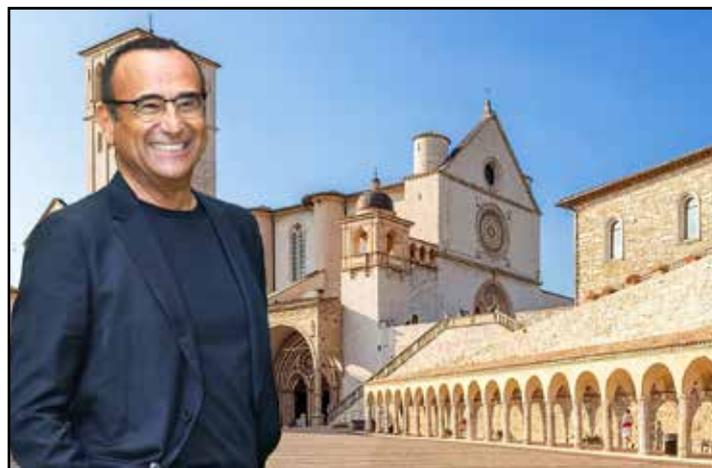
Rose Villain

**Gli abbonamenti full pass ed i biglietti single day sono già in vendita sul sito del festival: [www.chromafestival.it](http://www.chromafestival.it)**

## CON IL CUORE, NEL NOME DI FRANCESCO

Evento solidale a favore dei più bisognosi. Dona al 45515

Ritorna anche quest'anno "Con il Cuore, nel nome di Francesco", la serata di solidarietà promossa dai frati del Sacro Convento di Assisi. Martedì 30 Maggio 2023, alle ore 20.40, si alterneranno sul palco artisti della musica italiana e testimoni di solidarietà e fraternità. La serata, condotta da Carlo Conti, sarà trasmessa in diretta su Rai1. Come sempre, l'obiettivo è quello di aiutare e sostenere chi soffre e chi si trova in difficoltà. Seguendo i passi del Poverello di Assisi - sottolinea il Custode del Sacro Convento padre Marco Moroni - dal 2003 promuoviamo la beneficenza a favore dei più bisognosi assistendoli sia materialmente che spiritualmente senza alcuna distinzione di razza, appartenenza politica o fede religiosa. In questi anni abbiamo costruito scuole, ospedali, centri di accoglienza e sostenuto le mense della Caritas sempre ispirati dalle parole di Francesco: "Finché abbiamo tempo, operiamo il bene!".



## INIZIATI I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA BASILICA DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Gli interventi sono stati resi necessari in seguito ai danni provocati dal sisma del 2016

A fine Aprile sono iniziati i lavori di messa in sicurezza sismica, consolidamento strutturale e restauro conservativo della Basilica Papale di S. Maria degli Angeli in Porziuncola, in seguito ai danni provocati dal sisma del 2016. Le indagini condotte, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - Scienza delle costruzioni dell'Università di Perugia, hanno evidenziato la necessità di intervenire non solo, come inizialmente previsto, nell'abside, sul transetto destro della Basilica e sul campanile, visibilmente lesionati e in parte inagibili, ma sull'in-

tera struttura della Basilica. Si tratta dell'intervento più esteso dopo la ricostruzione seguita al terremoto del 1832. I lavori saranno eseguiti grazie a un finanziamento pubblico istituito dal Commissario straordinario per la ricostruzione dei danni del sisma 2016. La durata prevista degli interventi è di 14 mesi. Durante questo periodo, la Basilica resterà accessibile ai visitatori e con la sola limitazione degli spazi via via interessati dai lavori. Le celebrazioni feriali si terranno secondo gli orari previsti nella Sala Refettorio del complesso conventuale, mentre le celebrazioni domenicali e quelle



delle solennità si svolgeranno regolarmente in Basilica. L'Anno Santo 2025 e l'VIII Centenario della morte di San Francesco alla Porziun-

cola nel 2026 saranno la felice occasione per restituire al mondo intero un patrimonio inestimabile di spiritualità, storia, cultura e arte.